

Comunicato stampa: BAK Taxation Index 2020

La riduzione dell'onere fiscale ordinario aumenta l'attrattività internazionale dei cantoni

BAK Economics, 25.06.2020 (Basilea/Zurigo/Lugano) – Il BAK Taxation Index 2020 mostra che nell'ambito della riforma fiscale e del finanziamento dell'AVS (RFFA) la maggior parte dei Cantoni svizzeri ridurrà l'onere fiscale ordinario per compensare l'abolizione delle disposizioni per le società a statuto speciale. Di conseguenza, la media svizzera dell'indice fiscale BAK scenderà dal 15,8% al 14,4%. Per le imprese soggette a imposizione fiscale regolare, l'attrattività internazionale di molti cantoni svizzeri continuerà quindi ad aumentare anche nel 2020. Per contro, il BAK Taxation Index 2020 registra solo piccoli cambiamenti per quel che riguarda i dipendenti altamente qualificati.

Generale riduzione dell'onere fiscale ordinario

Il BAK Taxation Index monitora regolarmente l'attrattività fiscale dei cantoni svizzeri e dei loro principali concorrenti internazionali. Mentre l'onere fiscale effettivo per i collaboratori altamente qualificati in Svizzera è cambiato poco nel 2020, l'onere fiscale effettivo per le imprese è cambiato in maniera importante sulla scia della RFFA. Ciò si riflette anche sulla media ponderata del PIL del BAK Taxation Index svizzero per le imprese, che è passato dal 15,8% al 14,4%, registrando dunque un calo relativamente forte. Alcuni cantoni francofoni in precedenza fortemente tassati (come ad esempio Ginevra, Friburgo e Giura) hanno ridotto significativamente la loro pressione fiscale. In parte, anche i cantoni della Svizzera centrale e orientale hanno reagito con un'ulteriore riduzione della pressione fiscale. In fondo alla classifica, la pressione fiscale è scesa dal 21,4% al 18,7%, mentre in cima dal 10,3% al 9,8%.

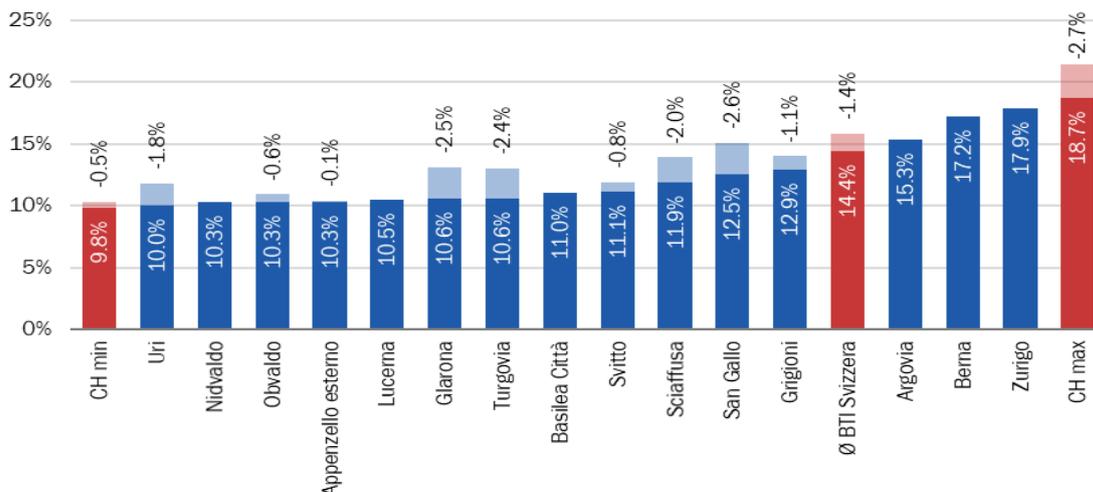
La tassazione delle imprese rimane relativamente stabile

In Svizzera, le differenze tra i cantoni si sono notevolmente ridotte. Nonostante ciò, complessivamente la classifica dei cantoni è rimasta relativamente stabile. La pressione fiscale nella Svizzera centrale tende ad essere più bassa rispetto alle altre regioni, media nella Svizzera orientale e piuttosto elevata nelle altre grandi regioni. Questa situazione è però da considerarsi provvisoria, in quanto non tutti i cantoni hanno già pienamente attuato le misure previste dalla RFFA. Il Cantone di Zurigo, ad esempio, ha previsto di ridurre l'onere fiscale del 2,5% entro il 2025.

L'attrattività internazionale per le aziende tassate normalmente continua ad aumentare

Confrontando i valori del 2020 per la Svizzera e i valori internazionali del 2019 è possibile classificare a livello internazionale gli effetti della RFFA sull'attrattività fiscale dei cantoni svizzeri. Supponendo che nel 2020 non vi siano cambiamenti negli oneri all'estero, il posizionamento della Svizzera migliorerà ancora una volta in modo significativo. La prima posizione a livello internazionale, precedentemente detenuta da Hong Kong (9,9%), andrà ora al cantone con le tasse più basse della Svizzera. La media svizzera ponderata in base al PIL è inferiore a quella di Singapore e l'onere nel cantone con la tassazione più elevata è inferiore a quello dei principali concorrenti europei, come Londra, Monaco di Baviera, Vienna, Parigi e Milano. Il BAK Taxation Index in relazione ai principali concorrenti internazionali della Svizzera sarà aggiornato nel 2021.

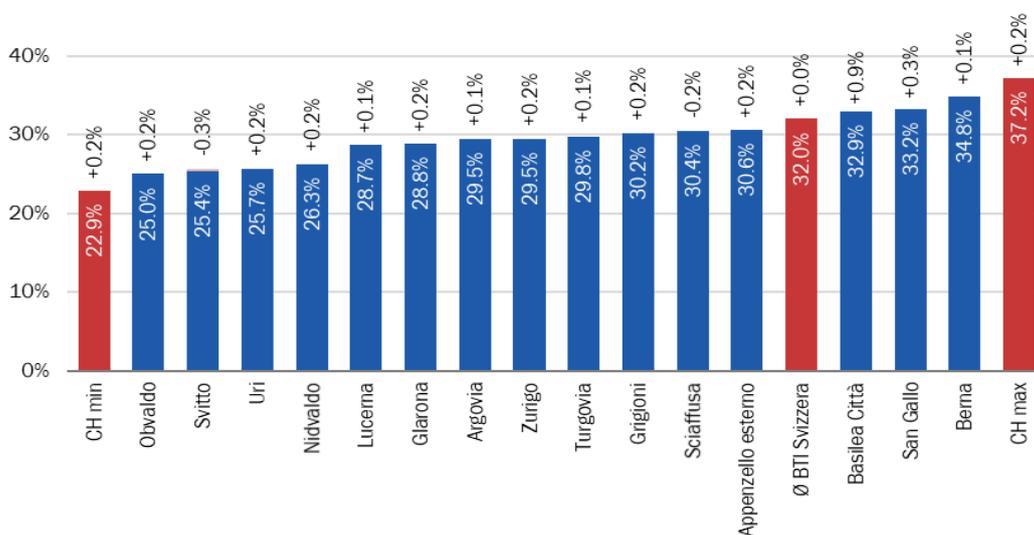
Fig. 1 BAK Taxation Index 2020 per le aziende in Svizzera



Nota: la figura mostra solo i cantoni coinvolti nel progetto, il minimo (CH Min) e il massimo (CH Max) della Svizzera e la media ponderata del PIL di tutti i 26 cantoni. La figura mostra l'onere fiscale EATR (ossia la media dell'onere fiscale effettivo) per le imprese dei Cantoni svizzeri in % (misurato presso il capoluogo cantonale, vedi colonne blu) e le variazioni in % rispetto al 2019 (vedi colonna trasparente).

Fonte: BAK Economics, ZEW

Fig. 2 BAK Taxation Index 2020 per i dipendenti altamente qualificati in Svizzera



Nota: la figura mostra solo i cantoni coinvolti nel progetto, il minimo (CH Min) e il massimo (CH Max) della Svizzera e la media ponderata del PIL di tutti i 26 cantoni. La figura mostra l'onere fiscale EATR (cioè la media dell'onere fiscale effettivo) calcolato per il caso standard di una singola persona senza figli e con un reddito disponibile di 100.000 euro (ai prezzi del 2010 e ai tassi di cambio variabili rispetto all'euro), nonché le variazioni in % rispetto al 2019 in punti percentuali (vedi cifre sopra le colonne, le variazioni del tasso di cambio e dell'inflazione sono ignorate).

Fonte: BAK Economics, ZEW

Persone di contatto

Silvan Fischer
 Capo progetto
 Tel. +41 61 279 97 18
silvan.fischer@bak-economics.com

Mark Emmenegger
 Capo progetto senior
 Tel. +41 61 279 97 29
mark.emmenegger@bak-economics.com

Metodologia del BAK Taxation Index

Il BAK Taxation Index misura l'attrattività fiscale di tutti i 26 cantoni svizzeri e dei loro principali concorrenti internazionali. L'indice valuta l'onere fiscale per le aziende e per i dipendenti altamente qualificati. Per i cantoni svizzeri, l'onere fiscale viene misurato nel capoluogo, mentre per i concorrenti internazionali nella sede economica principale. Il BAK Taxation Index comprende tutti i tipi di imposte ai vari livelli di governo e mostra l'onere fiscale effettivo per gli investitori.

Il BAK Taxation Index per le **imprese** misura l'onere fiscale EATR per le imprese, ovvero l'onere fiscale effettivo sostenuto da una società:

- L'indice è calcolato per una società che è ugualmente composta da diverse tipologie di attività (immobilizzazioni immateriali, fabbricati industriali, macchinari, attività finanziarie, scorte), è finanziata da diverse fonti di finanziamento (utili non distribuiti, debito, nuovo capitale proprio) e ha un rendimento al lordo delle imposte del 20%.
- Il calcolo tiene conto degli oneri tariffari delle diverse imposte, dell'interazione tra le imposte e delle regole più importanti per la determinazione della base imponibile (ad esempio le regole di ammortamento e di valutazione delle scorte). Ciò consente di operare un confronto internazionale del carico fiscale delle singole località. Un confronto basato esclusivamente sulle aliquote fiscali concordate nei contratti collettivi porterebbe a una presentazione incompleta dell'onere fiscale.

Il BAK Taxation Index per i **dipendenti altamente qualificati** misura l'onere fiscale EATR sui lavoratori altamente qualificati, vale a dire l'onere fiscale effettivo sull'occupazione di lavoratori altamente qualificati:

- L'indice è calcolato per il caso standard di una persona singola, senza figli e con un reddito al netto delle imposte di 100'000 euro.
- Il calcolo prende in considerazione tutte le imposte pertinenti, comprese le rispettive regole sulla base dell'accertamento, ad esempio la deducibilità dei contributi dei dipendenti alla previdenza sociale e alla previdenza aziendale. Sono inclusi anche i contributi previdenziali (se rilevanti dal punto di vista fiscale) e le detrazioni e le imposte sui salari pagate direttamente dal datore di lavoro.

La discussione sulla **competitività di una regione** e sulla sua attrattività come sede commerciale e residenziale non riguarda solo il carico fiscale. Anche altri fattori di localizzazione come la capacità innovativa, la qualità della vita, le normative, ecc. giocano un ruolo importante.

Il BAK Taxation Index viene calcolato dal 2003 in collaborazione con il Zentrum für Europäische Wirtschaftsforschung (ZEW).

www.baktaxation.com